

Crollano gli ordinativi industriali tedeschi a febbraio
Temi della giornata

- Focus Brexit: il Parlamento vuole un'estensione lunga, la May dialoga con i laburisti.
- Azionario: Wall Street in moderato rialzo sui massimi degli ultimi sei mesi.
- Risorse di base: prosegue l'ottimismo sulle commodity, in apertura in Europa, in scia al possibile esito positivo delle trattative commerciali USA/Cina.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Germania	(••) Ordini all'industria m/m (%) di febbraio	-4,2	0,3	-2,1
	(••) Ordini all'industria a/a (%) di febbraio	-8,4	-3,1	-3,6
USA	(••) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia di unità), sett.	-	215	211
	(••) Sussidi di disoccupazione continuativi (migliaia di unità), sett.	-	1750	1756

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

4 aprile 2019

10:10 CET

Data e ora di produzione

4 aprile 2019

10:15 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	377	1,20	14,85
FTSE MIB	21.756	1,08	18,73
FTSE 100	7.418	0,37	10,26
Xetra DAX	11.954	1,70	13,22
CAC 40	5.469	0,84	15,60
Ibex 35	9.488	1,33	11,10
Dow Jones	26.218	0,15	12,39
Nikkei 225	21.725	0,05	8,54

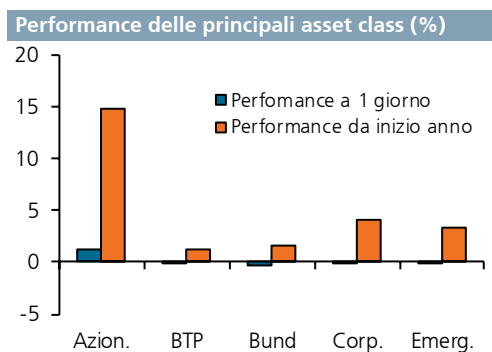
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,28	1,30	-19,90
BTP 10 anni	2,54	1,60	-20,10
Bund 2 anni	-0,58	2,60	2,80
Bund 10 anni	0,01	5,70	-23,40
Treasury 2 anni	2,33	3,24	-15,30
Treasury 10 anni	2,52	5,00	-16,01
EmbiG spr. (pb)	210,65	-2,73	-27,76
Main Corp.(pb)	61,16	-1,49	-27,21
Crossover (pb)	252,66	-5,86	-101,02

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,12	0,42	1,82
Dollaro/yen	111,47	0,11	-1,65
Euro/yen	125,34	0,53	0,22
Euro/franco svizzero	1,12	0,32	0,38
Sterlina/dollaro USA	1,32	0,71	-3,33
Euro/Sterlina	0,85	-0,28	4,97
Petrolio (WTI)	62,46	-0,19	37,55
Petrolio (Brent)	69,31	-0,09	28,83
Gas naturale	2,68	-0,26	0,19
Oro	1.290,92	0,10	0,73
Mais	362,75	0,35	-5,29

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+1,08% a 21.756)

FCA: dichiarazioni dell'AD di Peugeot. L'amministratore delegato di Peugeot, Carlos Tavares, ha dichiarato che il gruppo francese non sta prendendo in considerazione una nuova partnership con Fiat Chrysler.

LEONARDO: nuovo contratto in USA. La società, attraverso la controllata statunitense Leonardo Drs, si è aggiudicata due contratti per circa 200 milioni di dollari con l'Esercito USA. Il primo, del valore di 132 milioni di dollari riguarda la produzione dei sistemi informatici di nuova generazione per i comandi di missione dell'Esercito. Il secondo contratto, da 67 milioni di dollari riguarda la fornitura di sensori a infrarossi installati su diverse tipologie di veicoli da combattimento terrestri.

TIM: nominati i vertici di TIM Brasil. Il Consiglio di Amministrazione di TIM Participações S.A. (TIM Brasil) ha nominato Nicandro Durante Presidente e Pietro Labriola CEO della società. Entrambi assumono la posizione a partire da oggi.

UNICREDIT: potenziale interesse per Commerzbank. Secondo fonti di stampa (Financial Times, Reuters) Unicredit starebbe preparando un'offerta per Commerzbank (9 mld di euro di capitalizzazione) le cui trattative per una fusione con Deutsche Bank starebbero incontrando delle difficoltà. Secondo il Financial Times, UniCredit avrebbe in programma di acquisire una partecipazione consistente in Commerzbank e di fonderla con la controllata tedesca HypoVereinsbank. Secondo la stessa fonte, UniCredit subentrerebbe soltanto qualora le negoziazioni tra Commerzbank e Deutsche Bank non andassero in porto; tuttavia anche altre banche europee sarebbero interessate alla banca tedesca, tra cui ING, BNP Paribas e Santander.

Altri titoli

SALINI IMPREGILO: proroga per decidere su Astaldi. Secondo fonti di stampa (Reuters) la società avrebbe chiesto una proroga fino al 20 maggio per presentare un'offerta sulla rivale Astaldi.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M) Var %	5-30g *
Stmicroelectronics	14,90	5,79	7,63	5,08
Unipol Gruppo	4,59	3,92	3,25	2,91
Pirelli & C	6,20	3,40	3,35	2,67
A2A	1,61	-2,61	11,04	7,85
Hera	3,26	-1,09	5,55	5,47
Salvatore Ferragamo	19,32	-0,87	0,47	0,59

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+1,20% a 377)

Germania – Xetra Dax (+1,70% a 11.954)

VOLKSWAGEN: progetto di fusione delle tre sussidiarie indiane. Il Gruppo automobilistico tedesco ha in progetto la fusione delle tre sussidiarie in India (Volkswagen India Pvt, Volkswagen Group Sales India a Skoda Auto India Pvt) con l'obiettivo di creare maggiori sinergie e contenere, in ultima analisi, i costi di struttura.

Francia – CAC 40 (+0,84% a 5.469)

ORANGE: possibile condivisione della rete 5G con Vodafone. Secondo fonti di mercato riportate da Bloomberg, Orange e Vodafone starebbero discutendo la possibilità di condividere gli investimenti per il lancio per la nuova tecnologia 5G in Spagna.

TOTAL: joint venture in Cina nel settore degli ioni al litio. Total, tramite la controllata Saft, ha siglato un accordo con la società cinese Tianneng Energy Technology per creare una joint venture ed espandere le attività agli ioni di litio. In particolare la Jv sarà detenuta per il 40% da Saft e per il restante 60% dal gruppo cinese. La produzione riguarderà principalmente lo sviluppo, la produzione e vendita di celle, moduli e pacchi di ioni di litio.

Gran Bretagna – FTSE 100 (+0,37% a 7.418)

GLAXOSMITHLINE: risultati 2018 in crescita. La società britannica operante nel settore dell'health care, ha chiuso il 2018 evidenziando crescita dell'utile netto dell'86,5%. I ricavi si sono attestati a 30,8 miliardi di sterline, in aumento del 2% a/a grazie anche alla divisione Vaccini che ha conseguito un progresso del 14,2%, a 5,2 miliardi. Dal punto di vista geografico gli USA, che costituiscono il primo mercato del gruppo (38,9% del totale) hanno raggiunto ricavi per 12,0 miliardi di sterline (+6,4% a/a), seguiti dall'Europa con 8,0 miliardi (25,9% del totale). Per quanto riguarda la gestione operativa, l'Ebitda è cresciuto dai 7,1 miliardi del 2017 (con una marginalità sui ricavi 23,4%) ai 7,2 miliardi del 2018 (con un peso del 23,5% sul fatturato). Più accentuato è stato il progresso dell'Ebit (+34,2% a/a) che progredisce a 5,5 miliardi. L'utile netto del 2018 risulta pari a 4,0 miliardi in aumento dell'86,5% a/a. L'indebitamento finanziario netto totale aumenta da 13,3 miliardi a 22,2 miliardi, a causa dell'acquisizione della rimanente quota della joint venture con Novartis.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Crh	29,21	3,47	1,46	1,42
Basf	69,37	3,26	2,93	2,84
Linde	163,45	3,12	0,79	0,78
Sanofi	78,71	-0,67	1,92	2,31
Kering	524,20	-0,42	0,21	0,21
Anheuser-Busch Inbev	74,72	-0,28	1,62	2,16

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,15% a 26.218)

CHEVRON: ampliamento delle attività di gas naturale in Canada. Chevron e Woodside Petroleum hanno annunciato il progetto di espansione delle attività di esportazione di gas naturale in Canada fino all'80%, in modo da fronteggiare la concorrenza nel settore LNG attuata da altri importanti player internazionali.

Nasdaq (+0,60% a 7.896)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Home Depot	198,61	2,21	0,97	1,25
Intel	55,48	2,06	5,55	6,94
Goldman Sachs	200,86	1,70	0,71	0,69
Boeing	384,74	-1,54	1,16	1,71
Walgreens Boots Alliance Ic	54,84	-0,94	3,93	2,62
Coca-Cola	46,18	-0,84	3,38	5,22

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	29,02	8,49	16,88	14,28
Liberty Global - C	25,65	4,18	0,92	0,85
Liberty Global -A	26,33	4,03	0,61	0,56
Incyte	84,35	-2,71	0,55	0,46
Mylan	26,98	-2,28	1,74	2,39
Regeneron Pharmaceuticals	407,00	-1,89	0,19	0,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+0,05% a 21.725)

Chiusure contrastate per i principali indici asiatici, con il Nikkei che archivia le contrattazioni odierne poco sopra la parità (+0,05%); dopo gli ulteriori progressi nei negoziati tra USA e Cina, gli investitori sembrano attendere nuovi elementi di investimento per proseguire la salita da inizio anno. L'indice nipponico resta in prossimità della prima importante barriera tecnica posta a 21.860 punti. Positivo il listino cinese, trainato dagli acquisti sui titoli delle compagnie aeree, dopo l'annuncio del Governo di nuove misure a sostegno del settore con la riduzione di tasse e commissioni pagate dalle società.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●●) PMI Servizi di marzo	53,1 50,8
Area Euro	(●●) PMI Servizi di marzo, finale	53,3 52,7
	(●●) PMI Composito di marzo, finale	51,6 51,3
	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di febbraio	0,4 0,3
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di febbraio	2,8 2,3
Germania	(●●) PMI Servizi di marzo, finale	55,4 54,9
Francia	(●●) PMI Servizi di marzo, finale	49,1 48,7
Regno Unito	PMI Servizi di marzo	48,9 50,9
USA	(●●) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di marzo	129 175
	(●●●) ISM non Manifatturiero di marzo	56,1 58,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini